

§. VII.

Varie notizie appartenenti alle Lagune.

47) Furono in varj tempi pubblicate varie Carte delle nostre Lagune. In Amsterdam Giovanni Covens e Cornelio Mortier impressero una diligentissima Mappa *Des Environs de Venise*. Il Trevisan nel suo Trattato delle Lagune due Carte fece delineare. Nella prima si vedono i nostri Estuarj coll' Isolette quali egli crede che fossero fino al secolo VIII. In questa Mappa sono segnate soltanto alcune Isole, che poi entrarono a formare il corpo della Città, che per ciò ivi non è disegnata. Nella seconda Tavola si vedono le Lagune quali erano a' tempi di lui, cioè al principio di questo Secolo. Giulio Rompiasio nella sua Compilazione delle Leggi appartenenti al Magistrato dell' Acque, di cui egli era Avvocato Fiscale, nel 1733 pubblicò nel suo libro eziandio una Carta delle Lagune, che è la più estesa, arrivando dal Golfo di Trieste fin al Pò di Volano. Ne abbiamo ancora una impressa da Lodovico Furlanetto, e una dal Zatta, e buona parte altresì degli Estuarj intorno Venezia si vede nella Mappa della Venezia pubblicata dal Temanza.

48) Scrissero moltissimi in ogni tempo sulle nostre Lagune, come Sabbatino, Corner, Pissina ec. l' opere dei quali restarono Manoscritte, oltre l' opere già stampate del Trevisan, e Filiasi, alle quali si può aggiugnere ciò che scrisse il Sandi.

49) Nelle Lagune fino dai lontanissimi tempi
v' era-